

PROPOSTA DI CANDIDATURA AD **AMMINISTRATORE**
DELLA CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA

Io sottoscritto nato a il
residente a Socio della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia
Paganella **chiedo di candidarmi** nella prossima assemblea generale dei soci di Maggio 2020, alla carica di
Amministratore del Territorio (*barrare la casella pertinente*)

VALSABBIA CHIESE GIUDICARIE PAGANELLA ROTALIANA SAONE

A tal fine ed in ottemperanza alle previsioni del vigente Regolamento sociale ed elettorale della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella dichiaro di

- a. non trovarmi in alcuna situazione di ineleggibilità o incompatibilità, nonché di possedere tutti i requisiti prescritti dalla legge, dallo statuto e da ogni altro regolamento applicabile approvato dalla Cassa Rurale [*estratto normativa - Allegato 1*];
- b. accettare preventivamente l'incarico, qualora risulti eletto;
- c. impegnarmi, in caso di elezione, ad adempiere i doveri legati alla carica per cui candido con la diligenza e professionalità richieste, nella consapevolezza delle correlate responsabilità;
- d. impegnarmi, in caso venga eletto amministratore, ad adempiere l'obbligo di formazione di cui all'articolo 20 del Regolamento elettorale della Cassa ed in conformità alla Regolamentazione del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale;
- e. impegnarmi a dedicare tempo e risorse adeguate alla complessità dell'incarico, tenendo conto della frequenza e modalità delle sessioni deliberative, informative e formative della società;
- f. prestare il consenso al trattamento dei dati personali, ivi inclusi i dati e le informazioni di cui al mio curriculum vitae, da parte della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella e della Capogruppo Cassa Centrale Banca e, più in particolare, alla pubblicazione dei dati stessi presso la sede, le succursali e sul sito internet istituzionale della Cassa [*informativa e consenso - Allegato 2*]

Comunico altresì di svolgere funzioni di amministratore o controllo [*barrare il ruolo non pertinente*] nelle seguenti società:

1. Amministratore/sindaco in
2. Amministratore/sindaco in
3. Amministratore/sindaco in
4. Amministratore/sindaco in
5. Amministratore/sindaco in

Per documentare il possesso dei requisiti di professionalità, attesto di aver esercitato per almeno 1 anno o più una delle seguenti attività previste dal paragrafo 5.1, sottoparagrafo "Requisiti di professionalità" del Regolamento "Modello per la definizione della composizione quali-quantitativa ottimale delle banche affiliate" [*estratto normativa - Allegato 1*]

Indicare una o più delle seguenti opzioni.

- attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;
- attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella.
- attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso imprese oppure in enti nel settore della cooperazione di credito;
- insegnamento in materie attinenti al settore creditizio, finanziario o assicurativo;
- funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni purché le funzioni svolte comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.
- attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella; l'attività professionale deve connotarsi

per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e prevalente nei settori sopra richiamati;

- o attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;
- o funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una complessità comparabile con quella della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella.

Con riferimento ai requisiti di onorabilità e indipendenza, in conformità a quanto disposto dal Regolamento emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica con decreto n. 161/1998, dichiaro:

REQUISITI DI ONORABILITA'

- di non essere destinatario di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
 - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 - di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
 - di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 o del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato:
 - 1) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e del regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.

SITUAZIONI IMPEDITIVE

- di non aver svolto, almeno per i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate o in imprese operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria;
- in caso di esercizio della professione di agente di cambio: di aver fatto fronte agli impegni previsti dalla legge e di non trovarsi in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato;

CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
 - a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

